



Per qualsiasi azienda, il suo principale capitale è quello umano. E questo vale anche per quelle di carattere sociale come l'Uisp che punta al potenziamento, formazione ed aggiornamento delle risorse umane.

Un esempio di tutto ciò è il corso sulle Aree Comuni tenutosi nei giorni 10, 11 e 12 Novembre a Enna, presso l'Hotel Federico II, promosso dai Comitati Regionali Uisp Sicilia e Calabria, presieduti rispettivamente da Enzo Bonasera e Giuseppe Marra.

Per tre giorni si è tenuta una vera e propria Full Immersion per i circa sessanta dirigenti presenti, appartenenti ai due Comitati regionali. Il corso ha trattato svariati argomenti tutti proiettati a fare accrescere in maniera "manageriale" la professionalità e le competenze del gruppo dirigente. Sono stati trattati temi come quello della comunicazione interna ed esterna, il marketing, la prevenzione e gli aspetti sanitari in genere, le normative fiscali, il valore del "brand" Uisp ed il senso di appartenenza a questa grande ed importante realtà sportiva sociale.

"La nostra società è in continua evoluzione – ha commentato il presidente del Comitato regionale Sicilia Uisp Enzo Bonasera – e per sapere adeguarsi a questa velocità con cui muta, dobbiamo essere capaci di stare al passo con i tempi, in modo da poter dare risposte concrete alla società che ce lo chiede. Quindi è necessario che il nostro gruppo dirigente sia adeguatamente preparato ad affrontare le sfide che vi si propongono davanti".

"Il nostro Comitato Regionale - dichiara Giuseppe Marra Presidente dell'UISP Calabria – esce da un periodo travagliato in conseguenza del recente commissariamento. La dirigenza regionale e quelle territoriali, sono state affidate a nuovi Dirigenti che vogliono fortemente provare a far ripartire le buone attività UISP su tutto il territorio regionale calabrese. Questo corso ci dà la possibilità di arricchire e approfondire la preparazione e la conoscenza della nostra Associazione. Più saremo preparati e meglio sapremo dar risposte e formulare nuove e stimolanti proposte per coinvolgere tutti. Abbiamo bisogno di vincere la resistenza al cambiamento"

E' per questo motivo che il Comitato nazionale Uisp sta decisamente puntando ad investire nelle risorse umane. Un impegno non indifferente che rappresenta un vero investimento per i prossimi anni.





Il corso è stato curato dal Responsabile del Comitato territoriale di Crotona e della Formazione Calabria UISP Franco Riolo, unitamente al Responsabile della Formazione Sicilia UISP Enzo Sapienza.

I due responsabili, con un grande lavoro hanno consentito ai futuri dirigenti UISP di tornare alle proprie realtà territoriali con un bagaglio pieno di nuove nozioni. Arricchendo e consolidando la propria identità in quanto appartenenti al movimento UISP.



Per racchiudere in una sola battuta il senso del percorso formativo di questi tre giorni intensi, si potrebbe fare riferimento alla frase pronunciata dall'ex allenatore dell'Inter Josè Mourinho: "Chi sa solo di calcio, non sa niente di calcio".

I lavori si sono aperti con un ben augurante saluto del Presidente UISP Puglia e Componente della Commissione Formazione Nazionale UISP, Fabio Mariani. Sono di seguito intervenuti, mettendo la loro professionalità al servizio di una folta platea composta da realtà siciliane e calabresi: il Dott. Ivano Maiorella (Responsabile Nazionale della Comunicazione e Stampa UISP), il Dott. Commercialista Carlo Di Marco (Revisore dei Conti Comitato Regionale UISP Sicilia), Il Dott. Angelo D'Auria Psicologo dello Sport, Il Dott. Santino Cannavò (Formatore Nazionale e Responsabile Nazionale Politiche Ambientali UISP), Il Dott. Angelo E. Sberna (Medico dello Sport delegato Prov. CONI di Enna), la

consigliera del Comune di Enna Stefania Marino (Presidente della III Commissione Comunale dello Sport), in rappresentanza dell'Assessore allo Sport di Enna Dante Ferrari.

Dopo i saluti iniziali e quindi l'apertura del corso, si è passati ad approfondire le tematiche inerenti le nuove norme sanitarie con il Dott. Sberna.

Si è entrati nel merito della comunicazione con il Dott. Maiorella, che oltre ad aver analizzato il contenuto del nuovo regolamento di comunicazione UISP da egli stesso redatto e curato, ha approfondito l'importanza della potenza di una comunicazione moderna, capace di entrare ormai in tutte le realtà sociali grazie ai più moderni strumenti quali i social e i siti, tenendo conto delle conseguenze in termini di responsabilità e in termini di possibilità di espansione del bacino d'utenza che si può abbracciare. Il tutto senza tralasciare e dimenticare mai la vera identità UISP che tutti gli associati sono tenuti a rispettare e trasmettere.



Si è poi andati a trattare con il contributo dello psicologo dott. D'Auria, l'aspetto più introspettivo e delicato dell'approccio verso i nostri interlocutori, analizzando i tipi di linguaggio da utilizzare e in quale modalità, per poter sfruttare al meglio la figura Dirigenziale UISP, nel rispetto di una ormai sempre più diversificata realtà sociale e culturale con cui inevitabilmente nel mondo di oggi ci si trova a confrontare, in modo da non dare spazio a pregiudizio alcuno, proprio nel rispetto del concetto intrinseco dell'acronimo UISP - sportpertutti.



Si è inoltre affrontato in modo approfondito, grazie al contributo del Dott. Commercialista Carlo Di Marco, il mondo complesso, ma di fondamentale importanza della fiscalità, che ad oggi diventa un aspetto da curare con la massima attenzione nel gestire le attività sportive di qualsiasi natura.



Infine grazie al prezioso supporto del Dott. Santino Cannavò, Formatore Nazionale UISP e Responsabile Nazionale Politiche Ambientali, ci si è soffermati su ciò che è la UISP, i suoi fondamenti, la sua nascita e la sua progressiva crescita all'interno del panorama sociale Nazionale. Il tutto dando ai dirigenti Uisp presenti e futuri l'arduo compito di adeguarsi al mutamento del contesto sociale ed ambientale di oggi. Senza tralasciare l'importanza del rispetto dell'ambiente che ci circonda, riportando tutto nei canoni dell'ecosostenibilità, per lasciare un'impronta della presenza della Uisp in questa importante missione di interesse mondiale.



A chiusura lavori è intervenuta la Dott.ssa Stefania Marino in rappresentanza dell'Assessore allo Sport di Enna Dante Ferrari, che ha dato massima apertura delle istituzioni a collaborazioni con iniziative sportive e sociali UISP, augurandosi di portare aria nuova nel territorio.

Di notevole spessore il dibattito sorto in merito all'affacciarsi di nuove discipline sportive quale il Parkour, rappresentata da due delegazioni di giovani siciliani, in cui è emerso chiaramente il riferimento al carattere competitivo delle discipline che si coltivano, interrogandosi sul valore dello sport al di là della competizione o meno che inevitabilmente, secondo il parere di qualche presente, è comunque una caratteristica intrinseca allo sport a qualsiasi livello.

Riteniamo comunque importante, che i dirigenti trasmettano in maniera netta e decisa l'orientamento a cui deve portare il generale intento UISP, ossia quello di dare spazio alla competizione e all'agonismo, senza perdere di vista l'obiettivo principale che è quello di creare socializzazione e confronto all'interno dei nostri territori, a tutti i livelli e qualsiasi sia il tipo di attività o sport atta a creare ciò, sia essa una partita di calcio, piuttosto che una manifestazione di parkour all'aria aperta.

La competizione deve essere vista quale il mezzo e non lo scopo per fare e comunicare qualcosa di molto più profondo ed importante.



Riccardo Caccamo
Francesco Praticò